i nostri CANI

"organo ufficiale ENCI"

marzo 2019

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) Art. 1 comma 1 LO/MI - N. 3 marzo 2019

I relatori del Convegno

IL convegno sulla razza originaria dei Monti Iblei

La prima volta di "Spino"

Il 16 gennaio scorso si è svolto a Modica, in Sicilia, il "1° Convegno Nazionale sullo Spino degli Iblei". Nell'antico Auditorium Pietro Floridia, salotto della città, si è parlato di questa antica razza da pastore siciliana da guardiania che il Club del Pastore Siciliano sta recuperando per consegnarla sana e omogenea alla Cinofilia ufficiale. Davanti a una folta platea che ben rappresentava, oltre gli allevatori della razza, anche le istituzioni ENCI dell'Isola, è stato esposto il lavoro che il Club del Pastore Siciliano ha svolto fino a questo momento e quello che lo impegnerà nell'immediato futuro.

Relatori il Giudice e Presidente del Club Gianni Vullo, che è anche il padre della razza avendola scoperta e portata alla ribalta della cinofilia ufficiale, il Giudice e Consigliere dell'ENCI Antonino La Barbera, il quale riveste la carica di Consigliere di collegamento ENCI all'interno del Consiglio Direttivo dell' associazione specializzata, e il Presidente del Consiglio Cinofilo Regionale Giuseppe Veraldi. Purtroppo non si è potuta concretizzare la presenza del Presidente dell'ENCI Dino Muto che è stato bloccato alla vigilia dall'influenza.

In una sala attenta e interessata, il Presidente del Club del Pastore Siciliano ha esposto con chiarezza e rigore statistico i dati cinometrici rilevati in occasione dei cinque raduni ufficiali in cui sono stati approvati gli 88 capostipiti i quali, riproducendosi, hanno portato all'iscrizione di 252 soggetti al Libro genealogico dell'ENCI. È stata rimarcata l'attenzione che, nella selezione, è stata data alla preservazione delle caratteristiche psichiche della razza, peculiarità queste che, oltre a evidenziare grande equilibrio caratteriale, hanno consentito allo Spino degli Iblei di adattarsi con grande naturalezza al contesto urbanizzato in cui il cinofilo sportivo medio vive. Emblematico, in tal senso, il superamento col massimo punteggio delle prove di CAE-1 a cui quasi tutti i riproduttori sono stati sottoposti. Il maschio Calogero, addirittura, ha conseguito brillantemente il brevetto di CAL-2 nonostante la razza, che è e rimane una razza da guardia, non sia sottoposta obbligatoriamente a prova di lavoro. A conferma della spiccata duttilità caratteriale dello Spino degli Iblei, sono state proiettate anche delle immagini che ritraevano soggetti adibiti alla Protezione Civile e alla Pet Therapy.

In ultimo è stato illustrato il progetto pilota che, ideato e portato avanti dal Club del Pastore Siciliano di concerto con l'ENCI, sta consentendo la restituzione alle aziende agricole siciliane dell'antico cane guardiano delle loro mandrie; grazie a questo progetto, infatti, sono stati affidati in poco più di un anno una trentina di cuccioli registrati ad aziende agricole, per lo più ovi-caprine, in modo da preservare sul campo l'attitudine naturale di questo cane. Non è un caso

La relazione presentata del presidente del club all'incontro di Modica. Il successo dell'esperimento pilota

che, dopo i primi affidi, la richiesta da parte dei pastori di cuccioli nati in ambiente cinofilo è sempre più incalzante.
A conclusione dei lavori, il dott. Antonino La Barbera ha espresso, a nome dell'ENCI, l'apprezzamento per il lavoro svolto dal Club del Pastore Siciliano soprattutto per avere, il sodalizio, dimostrato come le attitudini al lavoro di una razza rustica, diffusamente utilizzata in ambito pastorizio, possano essere preservate anche all'interno del percorso di riconoscimento da parte dell'ENCI ed anzi arricchite con l'impiego dei soggetti in ambito sportivo e sociale.

Tony Maucieri

Calogero di Giovanni Falco ha superato il brevetto CAL 2. Nella foto al centro il giudice Daniele Peres

Soggetti affidati a un allevatore di pecore Barbaresche da parte del Club del Pastore Siciliano

Gianni Vullo consegna un dipinto di Spino degli Iblei ad Antonino La Barberra

CITTÀ DI SEVESO
"Bosco delle Querce"
SEVESO (MB)
19 MAGGIO 2019
Organizzata dal
GRUPPO CINOFILO GROANE
in collaborazione con il
COMUNE DI SEVESO
Federazione Italiana della Caccia
Sezione Provinciale di Milano
Sezione Provinciale
di Monza e Brianza
61ª ESPOSIZIONE NAZIONALE CANINA
CAC
GIURIA CONSULTABILE SUL SITO
WWW.BREMADOG.IT
JUNIOR HANDLER
VALIDO PER IL
CAMPIONATO NAZIONALE
ISCRIZIONI
1° scadenza 29 aprile
2° scadenza 9 maggio (con maggiorazione del 30%)
Fax 178 271 59 08 Iscrizioni on line: www.bremadog.it
Informazioni: info@bremadog.it cell. 3472254668.
Le schede di iscrizione incomplete, illeggibili, prive del pagamento o della dichiarazione di iscrizione all'anagrafe canina saranno ritenute nulle e cestinate senza preavviso.
PAGAMENTI
Da effettuarsi tramite: Conto Bancoposta
n° 69850402, intestato a Gruppo Cinofilo delle Groane
via Fornaci, 4 - 20822 Seveso (MB)
Carta di Credito on line www.bremadog.it
NON SI ACCETTANO ASSEGNI Si accettano solo le iscrizioni accompagnate dal relativo pagamento.